



Enrico Trevisi – Vescovo di Trieste

Via Cavana 16 - 34124 Trieste

Trieste, 26 ottobre 2023

Carissimi giovani preti e giovani diaconi di Trieste, proveniamo da 18 nazionalità diverse, e dalle più diverse regioni d'Italia. Siamo grati per l'ospitalità che questa Chiesa di Trieste ci ha offerto: in essa viviamo la nostra fede, celebriamo l'amore del Signore, riconoscenti cerchiamo ogni giorno di annunciare il Vangelo.

In questo tempo per un versante tragico (per le atroci guerre e per la disperazione di tanta gente che scappa dal proprio Paese) e per un versante di meravigliosa bellezza (siamo immessi in un progetto divino che ci fa fratelli perché figli amati dello spesso Padre) chiedo anche a voi la generosa disponibilità verso gli ultimi.

In questi giorni in cui cresce l'apprensione e la preoccupazione per i migranti che transitano da Trieste e si fermano (anche solo una notte) nei pressi della stazione stiamo aprendo un rifugio notturno.

Servono dei volontari per la notte. Comprendo che noi non abbiamo la vocazione a fare le guardie notturne e nemmeno gli assistenti sociali. Noi abbiamo il dovere di vigilare e di amare. E abbiamo la grazia di essere come i pastori che nella notte sono i primi destinatari che il Figlio di Dio, povero e profugo, è in una grotta.

Come siamo stati generosamente accolti da questa Chiesa, pur con i nostri limiti e fragilità, ti invito se appena è possibile a metterti nei turni per offrire ospitalità a gente sfortunata che passa per la nostra terra e fugge disperata spesso da guerre e da inaudite ingiustizie (spesso dall'Afganistan, dalla Siria e da altri Paesi dove soprattutto le minoranze sono perseguitate). Sarà anche bello – almeno per una notte - condividere con i laici non solo la fatica ma anche la passione del vivere il Vangelo tra i poveri che ci passano accanto.

Chi si rende disponibile dia avviso alla Caritas al seguente indirizzo (per concordare giorno e modalità) dormitorio@caritatrieste.org

Ti ringrazio. Se ho osato questa richiesta è perché ti stimo e conosco il tuo desiderio di vivere il Vangelo fermandoti accanto a chi sta male e ha freddo.

Un caro saluto nel Signore

+ Enrico Trevisi
Vescovo di Trieste